



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SOSTENIBILITA' E
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Determinazione Dirigenziale	
N. 1265	di data 06/08/2025

Oggetto: PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO "PER UNA NUOVA IDEA DI CITTA': LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA DEL COMUNE DI TRENTO". PRESA D'ATTO DELLE VALUTAZIONI DEL NUCLEO DI ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (NAVIP) E CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI NON FATTIBILITA'

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune di Trento attualmente è svolto da Dolomiti Ambiente Srl, con sede in Via Manzoni 24 a Rovereto (TN);

atteso che, in data 28 ottobre 2022, Dolomiti Ambiente Srl ha presentato sul portale online della Provincia Autonoma di Trento dedicato alle proposte di Partenariato Pubblico Privato (PPP) una proposta avente a oggetto "*Per una nuova idea di città: la concessione del servizio pubblico di igiene urbana del Comune di Trento*", relativa alla concessione del servizio pubblico di igiene urbana del Comune di Trento con gestione innovativa dei servizi di mobilità elettrica dei mezzi, digitalizzazione dei sistemi di raccolta e riuso della materia e transizione ecologica mediante progettazione e realizzazione degli interventi sui centri di raccolta;

atteso altresì che, a seguito della presa visione della documentazione e della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla normativa da parte dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC), in data 5 dicembre 2022 ha avuto avvio il procedimento istruttorio;

rilevato che il procedimento è stato assegnato da APAC al Nucleo di Analisi e Valutazione degli Investimenti Pubblici (NAVIP) con il coinvolgimento del Comune di Trento nella persona dell'arch. Paola Ricchi, dirigente del Servizio Sostenibilità e Transizione Ecologica, individuata quale referente per l'Amministrazione comunale all'interno del Nucleo di valutazione;

preso atto che in data 13 febbraio 2023 si è tenuta la prima riunione istruttoria del gruppo di lavoro interno al NAVIP alla quale - considerata la complessità dell'argomento - ne sono seguite altre intervallate da una prima richiesta di sospensione del procedimento fino al giorno 30 giugno

pagina 1/4

2023 e da una seconda, propedeutiche all'invio da parte del Proponente di un "riscontro alle relazioni sulle criticità della Proposta";

tenuto conto che sono seguite ulteriori riunioni interne e un'ulteriore sospensione dei termini, con l'invio di una nota relativa alle criticità riscontrate alla quale è seguita una riunione in data 22 gennaio 2024 richiesta dal Proponente per gli ultimi approfondimenti, seguita da un'ulteriore proroga dei termini;

preso atto che in data 21 febbraio 2024 è stata depositata da parte del Proponente una proposta definitiva e, in data 6 maggio 2024, la seconda proposta definitiva adeguata con le precisazioni ed integrazioni resesi necessarie;

richiamata la nota assunta a protocollo comunale n. 33164 del 3 febbraio 2025 con cui il NAVIP, a seguito del lungo e complesso procedimento istruttorio, ha comunicato al Comune di Trento la conclusione delle proprie valutazioni in merito alla Proposta dichiarando la "non fattibilità tecnico-economica della Proposta";

rilevato che l'esito non favorevole è motivato dal NAVIP dalla presenza di "elementi di incertezza, criticità e indeterminatezza contenuti nella Proposta e identificati dalla relazione istruttoria nonché con riferimento ai rilievi contenuti nella nota del Dipartimenti Enti locali, agricoltura, ambiente e cooperazione" (prot. PAT n. 630757 dd 19 agosto 2024) che esprime considerazioni sulla compatibilità di proposte di PPP di durata temporale medio – lunga con la progressiva transizione alla gestione dell'EGATO, in attuazione delle previsioni dell'art. 13 bis della LP 3/2006;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visti:

- il Decreto Legislativo n. 36 del 2023;
- la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e ss.mm. (Legge Provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016)
- la delibera n. 1797 di data 06.10.2023 della Giunta provinciale, che ha aggiornato le Linee guida per i contratti di partenariato pubblico privato (PPP) adottate con precedente delibera n. 2270 di data 13.12.2022, per adeguarle alla disciplina in materia di PPP introdotta dal D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici)
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente

eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale del 29/12/2023 prot. n. 452108 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

visto il Decreto sindacale del 12/05/2025 prot. n. 176180 con il quale sono state rinnovate le attribuzioni delle competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di prendere atto dell'istruttoria e dell'esito non favorevole espressi dal Nucleo analisi e valutazione degli investimenti pubblici (NAVIP) a seguito delle valutazioni della proposta di partenariato pubblico privato (PPP) di cui all'oggetto;
2. di dichiarare la non fattibilità tecnico economica della proposta di partenariato pubblico privato di cui all'oggetto secondo quanto riportato in premessa;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'operatore economico proponente, Dolomiti Ambiente Srl;
4. di dare adeguata pubblicità dell'esito della Proposta attraverso la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito comunale e sul portale SICOPAT - Osservatorio provinciale Contratti Pubblici.

Dirigente del Servizio
RICCHI PAOLA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).